

STRADE DI PAOLO BERDINI



Mattone «sporco», la mafia ringrazia

IL MODELLO URBANISTICO ROMANO non smette di sbalordire. Dopo che Report ha aperto il vaso di Pandora sul sacco urbanistico della città, il Sole 24 ore ha aggiunto un altro tassello al verminaio. Il quotidiano della Confindustria riferisce, infatti, che l'area romana vanta un'ottima classifica del poco virtuoso elenco delle città che hanno avuto il maggior numero di sequestri di immobili di proprietà della mafia.

È noto da tempo, e da tempo la magistratura e le forze dell'ordine lavorano per svelare i meccanismi e denunciare concreti casi, che il denaro sporco di provenienza malavita trova, proprio negli investimenti nell'edilizia, un canale preferenziale per ripulire le gigantesche somme incassate. Acquistare un immobile a prezzi anche superiori a quelli del già folle mercato edilizio è sempre un affare. Con le leggi che si sono susseguite da qualche anno sono stati ottenuti buoni risultati e molti immobili confiscati alle varie mafie sono stati acquisiti al patrimonio pubblico e talvolta utilizzati per nobili fini sociali sull'esempio delle terre utilizzate in Sicilia da Libera.

Ma il fatto sorprendente è la dimensione quantitativa della classifica delle acquisizioni fatte nell'area metropolitana romana. Nella capitale sono stati acquisiti 168 immobili sul totale di 315 nell'intera regione. A Monterotondo sono 12, a Grottaferrata e Ardea 10 ciascuno, a Marino e Velletri 8 ciascuno, a Frascati e Pomezia 3. Ad Anzio 5 e a Ladispoli 4.

Di fronte a questi numeri inquietanti viene da pensare che aver affidato il futuro economico della città e dell'area metropolitana al mattone è l'ennesimo segno dell'arretratezza della nostra economia e della classe dirigente. Il sacco di Roma, insomma, attira capitale sporco e allontana contemporaneamente l'imprenditoria pulita.

CARTAQUI LAZIO E ROMA

Chi ha un problema, chi vuole denunciare un abuso, chi ha una buona o una cattiva notizia da comunicare, può interpellare la consigliera Anna Pizzo per posta scrivendo a aepizzo@regione.lazio.it oppure in redazione, all'indirizzo romalazio@carta.org
 Telefoni: 06 65932113, 06 65932816, 06 65932881

MOVIMENTI MOVIMENTI MOVI

Differenze a tavola



«Mangiare cibi di altre culture è un arricchimento culturale per i bambini italiani e un segnale di accettazione nei confronti di chi viene a vivere da noi da altri paesi». Inizia così un appello promosso da diverse associazioni romane contro la decisione del neo assessore alle politiche scolastiche, Laura Marsilio, di abolire i menù «etnici» mensili dalle mense del Comune di Roma.

Per adesioni: <http://petizioni.tiscali.it/nonaboliamoilmenuetnicodalle Scuole di Roma>.

Autocostruzione solare

Alternativ@Mente sostiene il processo di diffusione dell'energia solare promuovendo il corso di autocostruzione solare in collaborazione con la Rete per l'autocostruzione solare. Il corso verterà sui pannelli solari termici per il riscaldamento domestico e la produzione di acqua calda.

Domenica 15 giugno, a Grottaferrata.

ecologiapolitica@yahoo-groups.com

Alternative americane

Dal 28 maggio al 6 giugno sono in Italia alcuni rappresentanti dei movimenti indigeni latinoamericani. Il ciclo di incontri, organizzato dall'associazione A Sud, parte da Roma per toccare Napoli, Milano, Trieste. Obiettivi dell'iniziativa, denunciare l'impatto che gli

accordi commerciali hanno sulla vita dei popoli e sulle risorse naturali. Per informazioni: Associazione A Sud, via Romano Calò 48, Roma.

www.asud.net

Precari mobilitati

Venerdì 6 giugno, giornata di mobilitazione nazionale degli operatori socio sanitari promossa dai sindacati di base. Ci saranno tre presidi e un convegno nazionale. «Assistiamo a una accelerazione del sistema federalista in campo sanitario», denuncia il coordinamento nazionale RdB del pubblico impiego. Obiettivi della protesta anche la qualità del servizio, il riconoscimento contrattuale e gli aumenti dei salari.

www.rdbcub.it/

Gay Pride

Le organizzazioni che promuovono il Gay Pride 2008 confermano che andranno in piazza San Giovanni, nonostante la revoca «per motivi tecnici» del Comune.

«Oggi più che mai – dice il Coordinamento lesbiche romane – ha senso usare parole come antifascismo, laicità, diversità».

www.clrbp.it

Ciliegie solidali

Tutti a mangiare ciliegie sabato 7 e domenica 8 giugno a Celleno, in provincia di Viterbo, in occasione della tradizionale festa delle famose ciliegie locali. Quest'anno ci sarà anche uno stand dell'Hewo, la ong che opera in Eritrea e in Etiopia. Metterà in vendita prodotti di bigiotteria il cui intero ricavato finanzia il progetto Garbo, una comunità di aiuto a persone malate e in estreme condizioni di povertà e a ragazze non vedenti.

2800 ANTENNE È il totale delle installazioni di telefonia mobile a Roma, un vero primato a livello europeo. Lo ricorda il Coordinamento dei comitati romani contro l'elettromog nella lettera inviata al sindaco, Gianni Alemanno, e al presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, per chiedere politiche di tutela della popolazione. A minacciarla è il dilagante fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico a Roma e nella provincia, dovuto al moltiplicarsi selvaggio di antenne, ripetitori e tralicci e al diffondersi di nuove tecnologie [Wi-fi, Wi-max, Dvb-h, Umts].